

OPINIONI • LETTERE E COMMENTI

IL CORAGGIO DI VIVERE

CORRADO CESCHINELLI

SOLO LIBERANDOSI
DALLE CONVENZIONI
SI È DAVVERO SE STESSI

Con venerdì 11 settembre sono sessantasei anni, lune o primavera, che dir si voglia, che sono in questo corpo, su questa terra. Riflettevo su cosa è successo, e sta succedendo, nella mia vita, per come oggi intendo la vita. Certo, non ha niente a che vedere con quello che credevo una volta, o meglio, con quello che mi avevano fatto credere una volta, e che, purtroppo, convengo con disappunto, continuano a farci credere.

Non è pensabile che la vita sia credibile e veritiera così come ci viene raccontata da un'economia di mercato basata sul profitto e sullo sfruttamento indiscriminato di tutto e tutti, e che, proprio per questo, non contempla domande e verità scomode.

Quelle domande sono state la mia salvezza, specie quando erano accompagnate dall'angoscia di non trovare conforto e risposte intorno a me, anche se mi facevano sentire inadeguato, diverso, fuori dal coro. All'inizio era solo la sensazione che ci fosse dell'altro, e mi chiedevo frequentemente: "Ma chi sono io? Cosa sono esattamente io?" Mentre mi tormentavo con questi interrogativi non potevo immaginare quanto queste domande sarebbero state fondamentali a tenere viva una tensione verso una verità taciuta e dimenticata. Vero è che se ci poniamo delle domande sarà più facile trovare qualche risposta, che magari, per assurdo, ci fa capire che non dovremmo farci troppe domande, ma limitarci a vivere così come ci viene, naturalmente. Che è cosa ben diversa dal non farsi domande e vivere secondo le regole di un sistema, la cui prerogativa è il condizionamento di massa, l'omologazione del pensiero, edulcorando la realtà con mille artifici ed effimere illusioni. Sono solito ricordare alle persone, nel tentativo di aprire una breccia sia nel mistero che nella realtà fenomenica, che l'unica cosa certa è che moriremo tutti, per cui, ogni nostra considerazione, per quanto logica possa apparire, sarà sempre e comunque relativa. Pur non sapendo esattamente cosa ci aspetti nell'Aldilà, ritengo assai stupido attraversare la propria esistenza senza immaginare, ipotizzare, qualcosa di diverso da ciò che ci hanno inculcato in modo subdolo e tutt'altro che lecito. Penso che noi dobbiamo (dovremmo...) scoprire cosa siamo, o meglio, cosa possiamo essere: saggezza e amore.

Quando ci si libera dalle convenzioni, e soprattutto dalle imposizioni, nasce un altro modo di vedere le cose, che induce (come è successo al sottoscritto) a vivere in modo rilassato, deconstruito, lasciando che avvenga ciò che deve, immaginando un disegno superiore che vuole il nostro bene, consentendoci sempre di sceglierlo o meno.

Quando ci si libera dalle convenzioni e dalle imposizioni ci si libera anche dalla paura, dalla rabbia e dalla colpa, che altro non sono che il risultato del "non rispetto" e del "non amore". Sparisce anche il bisogno di prendersela con qualcuno o con qualcosa, perché si comincia a capire che tutto nasce, si manifesta e si risolve dentro sé stessi. Quando ci si libera dalle convenzioni e dalle imposizioni si ha più riguardo per il proprio corpo, lo si cura e lo si nutre con l'attenzione e la responsabilità necessarie.

Quando ci si apre alla vita, non c'è bisogno che qualcuno ci dica cosa dobbiamo essere e cosa dobbiamo fare, perché sarà la vita stessa che ci indicherà il giusto: noi dobbiamo solo seguire i suoi insegnamenti.



LETTERE AL DIRETTORE
lettere@gioialetrentino.it
Via Sanseverino 29, Trento

La proposta
A Rovereto i giovani
devono contare di più

I giovani devono essere considerati all'interno del panorama amministrativo roveretano. In molte realtà comunali italiane abbiamo visto dialogo continuo tra rappresentanti degli studenti e dei giovani, con le istituzioni locali. Non a Rovereto, infatti negli ultimi anni abbiamo potuto vedere quanto i giovani siano stati dimenticati e lasciati da parte rispetto all'amministrazione della nostra comunità. Alla nostra città serve un organo consultivo dei giovani, un organo vero e strategico che collabori con la Giunta ed il Consiglio Comunale nelle materie di politiche giovanili, sviluppo tecnologico e scuola. Penso che questa sinergia possa portare a risultati molto importanti cambiando le sorti della nostra città, che vede i propri giovani scappare, sempre più, verso realtà industrializzate e moderne. Rovereto deve tornare ad essere prospettiva vincente per i giovani e per il nostro futuro.

Leonardo Divan
Candidato alle elezioni comunali della città di Rovereto nella lista Lega Salvini

Spazio ai ragazzi
Politica Fassana,
è tempo di un ricambio

In questi giorni di fine estate e di avvicinamento alle elezioni comunali e del Comun General de Fascia, una delle cose che mi ha fatto più piacere, è stato constatare la massiccia partecipazione, nelle numerose liste dei vari schieramenti, di giovani di ogni ceto sociale, con titoli di studio i più disparati, con professioni anche molto diversificate, con poca esperienza politica, tranne qualche eccezione, ma con grande entusiasmo e grande voglia di fare, di mettersi alla prova, di prendere in mano il proprio futuro e quello di tutta la valle. Di fronte a questo quadro, una prima riflessione che viene spontanea fare ad alta voce e dirlo a tutti, specialmente a noi anziani, è quella di riconoscere e incoraggiare la grinta e la determinazione di questi giovani. In loro c'è sicuramente una scelta di fondo, specialmente alla luce degli avvenimenti climatici, socio-sanitari, ed economici di questi ultimi tempi e di cui proprio i giovani sono e saranno coloro che maggiormente

LE FOTO DEI LETTORI



Un raccolto... inatteso

Foto di Aldo Rossi. Scrivete a: lettere@gioialetrentino.it

te ne soffrono oggi e ne soffriranno in futuro. Quella cioè di considerare la salvaguardia del pianeta la loro priorità e di dirlo con voce forte al mondo intero, e prioritariamente alle proprie comunità. Meritano pertanto essere considerati nei processi decisionali (consigli comunali, comun general, associazioni varie e altro ancora), in modo da poter sfruttare appieno il loro senso di responsabilità, la loro determinazione, la loro voglia di fare.

In una valle che vive di turismo, specialmente quello legato allo sci, non può sfuggirci quanto sta avvenendo da un po' di anni. Basta fare un giro al Fedai e guardare in che stato si trova la regina delle Dolomiti, la Marmolada (15 anni di vita hanno ipotizzati i glaciologi) Il Cambiamento climatico è entrato a gamba tesa nella nostra vita. Questi giovani, lo hanno capito e hanno cercato l'attenzione di noi più grandi, scendendo nelle piazze e nelle strade e ci gridano di non giocare con il loro futuro.

In questi ragazzi, nella loro voglia di mettersi alla prova, c'è l'idea di mostrare la loro intraprendenza nel creare soluzioni e proposte

per il futuro, col desiderio di sapere sempre più e meglio come trasformare il nostro e soprattutto loro amato territorio, in un valle orientata e impegnata nello sviluppo "sostenibile" e di protezione vera della montagna, consci come mi pare di capire, che ogni decisione che verrà presa oggi, aumenta o diminuisce il margine d'azione per le future generazioni della nostra valle.

L'ambiente di vita, le professioni e l'organizzazione tutta della nostra società di oggi, probabilmente non lo saranno più domani, in particolare ma non solo, a causa dei cambiamenti climatici. Il degrado ambientale e il cambiamento climatico aggravano ogni altro problema.

Occorre lavorare seriamente, come lo dimostrano le intenzioni e i programmi di questi giovani, per una trasformazione sostenibile della nostra valle; consci che la crisi ambientale va vista e vissuta come una opportunità, per sperimentare nuove strade e nuovi orizzonti.

Se per la Marmolada ogni ripensamento è tardivo ormai, possiamo però aiutare questi giovani a prendere decisioni che non facciano

scomparire altre cose e valori della nostra beneamata valle.

Florian Bernard
De Cechinol da Pera

Movida notturna a Rovereto
«Zenatti, qui in centro
non ce la facciamo più»

Vorrei replicare alla dichiarazione del candidato Sindaco per Rovereto sig. Zenatti (pubblicata il 12.09.2020), a quanto pare pensiero condiviso "trasversalmente da quasi tutti i candidati", a riguardo del rilancio del divertimento dei giovani in centro, con buona pace di alcuni abitanti. Buona pace? Noi abitanti del centro ormai non abbiamo più i diritti, e soprattutto quello del riposo nostro, dei nostri figli e dei nostri genitori. Lei parla di silenzio dopo le 23? Informo il sig. Zenatti, e non solo lui, che con la chiusura dei locali, a mezzanotte, i gruppetti si spostano sulle panchine sotto le nostre finestre, già di buon umore si intende, con continui schiamazzi, urla, risate, ecc. Non è prassi riservata ai venerdì e sabato notte, magari! Dal lunedì a lunedì, 365 giorni all'anno, ci salvano solo i temporali notturni! A chi importa che alle 6 mi devo alzare e ho dormito dalle 3 in poi; a chi importa che i miei figli vanno a scuola e hanno il sonno frantumato; non parliamo se uno è malato e deve per forza subire la movida sacrosanta di Rovereto. E rispondo "No!" a chi è pronto a dire "Hai scelto tu il centro". Gli argomenti sul tema sono parecchi. Mi auguro che il prossimo Sindaco in poltrona pensa anche ai diritti dei cittadini del centro storico di Rovereto, perché siamo stufo di ricevere solo restrizioni dalla Piazza Podestà: mercato di martedì, fiere di ogni tipo, eventi musicali, culturali, mercati dell'usato, vintage, Strongman, il Mercatino di Natale per ben 2 mesi, Street food, Mercato europeo, Giornata dei Vigili, ecc. Faccio prima ad elencare i giorni dell'anno di libera circolazione.

A. Rossi

Buona amministrazione
Non si governa
con le ideologie

Ogni giorno è diverso ed ogni problema ha i suoi aspetti difformi da altri. Si governa scegliendo le soluzioni più convenienti talvolta mai adottate prima. Non si governa con giustizia secondo ideologie prefissate ed immutabili che non si accordano mai al momento presente. Spesso, anzi, le ideologie sono comunque sbagliate e vanno escluse da ogni forma di governo perché mai scevre da parzialità ingiuste.

Gianni Oneto

TRENTINO

Direttore responsabile: PAOLO MANTOVAN

S.E.T.A. Società Editrice
Tipografica Atesina Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Ilaria Vescovi**Vicepresidenti:
Orfeo Donatini
Pietro TosoliniAmministratore delegato:
Michl EbnerConsiglieri:
Enrico Giammarco
Patrizia Pizzini
Giorgio PostalSede legale:
Via Volta 10, 39100 BolzanoRedazione:
Via Sanseverino 29, 38100 TrentoPubblicità Trento:
Via Sanseverino 29, 38120 Trento
Tel. 0461.383711Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10, 39100 Bolzano
Tel. 0471.307900Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Nervesa 21 - Milano
tel. 02.57494802Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 BolzanoCertificato ADS n. 8621
del 18/12/2018

Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Trentino"

7 numeri:

12 mesi - € 339,00

6 mesi - € 175,00

6 numeri:

12 mesi - € 299,00

6 mesi - € 155,00

Versamento
sul cc. postale n. 217398

intestato a: SETA S.p.A.

Bolzano - Poste Italiane S.p.A. -

Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, CNS Bolzano

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 1072

del 14/12/2000

Responsabile del trattamento dati
(Regolamento UE 2016/679):
Paolo MantovanOROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4

La fantasia vi consentirà di trovare soluzioni a problemi di natura pratica e modi insoliti di mettersi in relazione con gli altri. In ambito amoroso, non avrete motivo per lamentarvi se siete in coppia.

TORO 21/4 - 20/5

Non arrendetevi di fronte ad un insuccesso. Tenete presente che Luna e Marte dissonanti vi tengono sotto tiro: non vi perdoneranno nessuna distrazione, nessun errore. Forma discreta.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Serata piccante per i maschi single del segno. Se avete una storia d'amore che vi preme, raddoppiate le attenzioni e la dose di dolcezza, e fate tutto il possibile per rendere felice il partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Tonificatevi con essenze di muschio bianco e cercate di passare qualche ora nella natura, all'aria aperta. Un po' di auto-osservazione vi aiuterà a chiarire tanti punti oscuri.

LEONE 23/7 - 22/8

Semaforo rosso con le persone dello Scorpione. Col partner dovete cambiare strategia se volete recuperare serenità, a volte alzare la voce per far sentire le proprie ragioni può servire.

VERGINE 23/8 - 22/9

Oggi avete un'incredibile capacità di captare ciò che è utile per migliorare la vostra immagine e conquistare posizioni di prestigio. Più sicuri di voi stessi, non potrete che essere vincenti su tutto.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vantaggi per chi opera nella finanza ma se vi farete vincere dalla cupidigia inizieranno i guai. Giornata propizia per chi pensa a una convivenza. Serata molto movimentata per i single di terza decade.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Giornata difficile per chi opera nel mondo della politica, imprevisti dietro l'angolo. E' giunta l'ora di cercare rassicurazione e stabilità nel vostro attuale rapporto di coppia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi aspetta una gradita sorpresa: delle entrate di denaro extra che non erano previste o una proposta lavorativa che vi riempirà di gioia. Inviti e gratificazioni da parte degli amici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La calma vi permetterà, anche nelle situazioni più complicate, di trovare il sistema migliore per affrontare le difficoltà del momento. La Luna suggerisce di riposare di più.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

Semaforo verde con le persone del Leone. Potrebbe capitarvi un'occasione redditizia. Il momento è adatto per ripensare all'organizzazione professionale, dove urgono cambiamenti.

PESCI 20/2 - 20/3

Valutate con attenzione una nuova proposta professionale. Mercurio aiuta chi deve sottoporsi ad un'operazione. Negli affetti il vostro fascino farà breccia nel cuore di chi vi interessa.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900

TRENTINO
pubblicita@gioialetrentino.it

TRENTO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711